

CinemAfrica 2020: al via la rassegna, per quest'anno anche in streaming

Anche quest'anno dal 16 al 18 ottobre si svolgerà **CinemAfrica**, l'annuale rassegna di film dall'Africa e sull'Africa, giunta alla **quindicesima edizione, dedicata a Raffaele Mastro**, scrittore, giornalista e conduttore radiofonico italiano che è venuto a mancare all'inizio del 2020. Visto il periodo di emergenza sanitaria in cui verte il Paese **verrà svolta in streaming e contemporaneamente al Cinema Perla** di via San Donato 38, a Bologna.

CinemAfrica è un'iniziativa dell'Associazione Studentesca Centro Studi Politici e Sociali G. Donati in collaborazione con la Cineteca di Bologna con il contributo di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e con il patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Assemblea Legislativa della regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Zola Predosa.

Ogni edizione di **CinemAfrica** a Bologna si impegna a portare in sala i migliori film dell'anno, per inquadrare l'Africa in una prospettiva più reale e molto spesso più positiva. Il 2020 si è rivelato un anno carico di nuove paure e violenti avvenimenti: la pandemia, gli atti di razzismo, i cambiamenti climatici, la nuova crisi mondiale, solo per citarne alcuni, continuano a disegnare orizzonti sempre più cupi e incerti.

Sono le parole di speranza di Re T'Challa ad accompagnare questa edizione – “Sono più le cose che ci uniscono che quelle che ci dividono. In tempo di crisi, i saggi fanno ponti e gli stupidi innalzano barriere” – pronunciate nel film di fantasia *Black Panther* che racconta la tecnologica nazione di Whakanda, specchio perfetto di quell'Africa diseredata che nella finzione si cela al resto del mondo per nascondere le proprie ricchezze ma che nella

realtà, ben più spietata, non ha scampo.

Ad aprire la rassegna è **“The Great Green Wall”**, un film che racconta la creazione del *Green Wall*, appunto, un progetto che ha l’ambizione di fermare la desertificazione ed evitare la fuga di milioni di africani, creato dai capi di Stato e le organizzazioni mondiali che forse pensavano – come affermano gli organizzatori – “Sono più le cose che ci uniscono di quelle che ci dividono”.

A seguire verrà proiettato **“No gold for Kalsaka”**, la storia di Kalsaka, un piccolo villaggio del Burkina Faso. Quattro anziani registi Sudanesi che in un paese in crisi e diviso tentano di riportare in vita il cinema con **“Talking about trees”**. **“Notre Dame du Nil”** racconta, invece, i drammatici eventi del Rwanda da un punto di vista completamente nuovo. Con il film **“Camille”** si scoprirà il desiderio inarrestabile di chi con una macchina fotografica vuole mostrare al mondo queste storie anche al prezzo della propria vita.

Infine verrà proposta una pellicola restaurata dalla Cineteca di Bologna, **“Alyam Alyam”**, appartenente alla storia del cinema nord africano. Quest’ultima non sarà disponibile in streaming.

L’ingresso per gli studenti Unibo è gratuito.

Per lo streaming dei film aprire il seguente [link >>](#).

Per prenotare lo spettacolo al Cinema Perla: visitare il [sito >>](#) oppure telefonare allo 051506157.

[Programma completo “CinemAfrica 2020” >>](#)

Per saperne di più:

www.centrostudidonati.org

www.facebook.com/cinemafricabo

Terra di Tutti Film Festival la rassegna di cinema sociale e di incontri sui diritti umani

Mercoledì 9 settembre a partire dalle 20.30, all'Arena Orfeonica di Bologna, si svolgerà l'anteprima della **quattordicesima edizione del Terra di Tutti Film Festival**, previsto per ottobre, con **3 film dedicati al tema dei diritti e dei conflitti**.

Durante la serata verranno svelate anche tutte le novità di questa edizione ibrida, che unisce eventi online e in presenza, nei cinema e nelle sale storiche di Bologna.

Dopo una breve introduzione, in collaborazione con il Làbas, verranno proiettate tre opere cinematografiche.

Alle **20.45**, ***La voz de la Montagna*** cortometraggio di Alexandra Cardona sul tema della vita dopo la guerra. La storia degli ex combattenti del 36° fronte dell'ex gruppo guerrigliero Farc-ep in Colombia.

Per le ore **21** è previsto invece ***Iraqi, youth on the front line*** di Francesca Tosarelli e Sara Manisera. Per "Rivoluzione d'Ottobre" si intende quel periodo che ha portato migliaia di giovani per le strade di Baghdad e di altre città dell'Iraq per diverse settimane. Uniti, cantano "un altro Iraq è possibile". I giovani stanno occupando strade ed edifici per riappropriarsi degli spazi pubblici. Saranno anche in grado di prendere i loro destino in mano?

In fine, alle 21.40, ***Foreign Volunteers In the Hell of Raqqa*** di Pedro Brito da Fonseca che porterà alla luce la storia non raccontata dei giovani occidentali che hanno liberato Raqqa. Filmato con lo stile "mosca sul muro", il documentario mostra combattimenti, racconti, risate, attacchi suicidi e l'aggressione da parte di cecchini.

L'ingresso è aperto a tutti previa [prenotazione](#).